PONTE DI OGNISSANTI IN VAL VENOSTA

Equipaggio:
Roberto (57) autista, cuoco e manutentore del mezzo
Raffaella (56) navigatrice e guida turistica

Mezzo:
Challenger Genesis C266

Itinerario:
Cascate di Parcines, Merano, Val Senales, Glorenza, Lago di Resia

Periodo: 30 ottobre – 1 novembre 2021

Approfittiamo di questi tre giorni per fare la nostra prima uscita invernale e scegliamo la Val Venosta.

Sabato 30 ottobre (km. 315 – totali km. 315)

Probabilmente oggi tutti partono per questi giorni di ponte e ci ritroviamo tutti incolonnati in autostrada, in più c'è stato un incidente e facciamo ben 8 km. di coda, un incubo.
Comunque nel pomeriggio arriviamo finalmente a **Percines**, prima tappa di questo breve viaggio.
Posteggiamo nel parcheggio appena entrati in paese e prendiamo la navetta che in circa 15 minuti ci porta alle cascate.

Per la discesa decidiamo di fare un pezzo a piedi passeggiando in questo fantastico paesaggio e prendiamo la navetta più in basso per tornare in paese.
Ci godiamo un bel thè caldo nella piazzetta principale prima di tornare al camper e spostarci a **Merano**.

Ci dirigiamo subito al campeggio cittadino (Camping Merano) ma sfortunatamente è pieno. Peccato, a saperlo avrei prenotato, ma c'era scritto che non accettano prenotazioni quando invece all'arrivo la prima domanda è stata: avete prenotato? Peccato, perchè le recensioni sono ottime. Comunque ripieghiamo sul Camping CP Hermitage, sopra Merano, dove troviamo l'ultima piazzola disponibile. Ci sistemiamo e poi prendiamo l'autobus di linea proprio di fronte all'area sosta (biglietti acquistabili alla reception) ed in 15 minuti siamo in centro.
Passeggiamo per gli eleganti portici del centro, qualche acquisto culinario e poi ci fermiamo per la cena al Forsterbrau Merano, cucina tipica altoatesina, per l'immancabile stinco con patate.
Giretto per smaltire e rientro alla base.

Camping CP Hermitage
Val di Nova 29 – Merano
www.prinzrudolf.com/it/camping-merano
Eur 35,00

Domenica 31 ottobre (km. 87 – totali km. 402)

Stamattina vogliamo tornare a visitare Merano, quindi lasciamo il campeggio e posteggiamo il camper nell'ampio parcheggio davanti alla stazione, dove ci sono parecchi camper che hanno evidentemente pernottato qui. Dieci minuti a piedi e siamo di nuovo in centro. Percorriamo la passeggiata di Tappeiner, ideata e regalata alla città dal Dr. Tappeiner, che domina dall'alto la città e giunge fino alla Torre delle Polveri. Da qui scendiamo fino al Lungofiume Passirio ed allo Steinerner Steg**,** l'antico ponte romano. Percorriamo la piacevole passeggiata lungo il fiume, dove incontriamo la Wandelhalle, un edificio in stile Belle Epoque, per addentrarci poi nel quartiere medievale, il Rione Steinach. Davvero molto bella Merano!

Lasciata la città ci dirigiamo verso la Val Senales per visitare l'**Archeoparc,** il museo dedicato a Otzi, la mummia perfettamente conservata ritrovata tra i ghiacci di questa valle e risalente a più di 5.000 anni fa. Visita interessante, assistiamo anche ad una dimostrazione di accensione del fuoco con la pietra.

Archeoparc Val Senales
via Madonna, 163 - Senales
www.archeoparc.it
tel. 0473.676020
ingresso standard (museo + percorso 1) Eur 6,00
chiuso venerdì e sabato

Terminata la piacevole visita al museo pranziamo in camper e poi facciamo una bella passeggiata nel paesino di **Senales** prima di riprendere il viaggio e spostarci a **Glorenza.**
Ci rechiamo subito all'area sosta adiacente al Camping Gloria Vallis e ci sistemiamo.
Poi con una breve passeggiata arriviamo nel centro di questo grazioso paesino medievale, che con i suoi 900 abitanti è una delle città più piccole al mondo, non essendosi mai cresciuta oltre le mura medievali. E' il tardo pomeriggio di domenica e in giro non c'è anima viva, il che contribuisce a farci provare la sensazione di essere stati catapultati indietro nel tempo.
Al ritorno anziché fare il tragitto lungo la provinciale percorriamo il sentiero in mezzo ai campi che porta direttamente al campeggio, buio pesto illuminato solo dalle torce dei nostri telefonini, davvero incredibile. Cena in camper con una bella zuppa calda e notte tranquilla nel silenzio più assoluto.

Area Sosta - Camping Gloria Vallis
Wiesenweg 5 – Glurns Tel. 0473.835160
www.gloriavallis.com/it/area-di-sosta-solo-una-notte
Eur 20,00 con CS, servizi ed elettr.

Lunedì 1 novembre (km. 330 – totali km. 732)

Per l'ultimo giorno di questa breve vacanza abbiamo in programma la visita al **Lago di Resia** a Curon Venosta, con il suo famoso campanile che spunta dalle acque.
La creazione di una grande diga alla fine degli anni Quaranta unificò infatti il lago di Resia ed il lago di Curon sommergendo il paese di Curon Venosta e parte del paese di Resia, i cui abitanti vennero evacuati. Solo il campanile solitario spunta dall'acqua a memoria di questo fatto.

A questo punto dobbiamo prendere la strada di casa e decidiamo di passare dal Passo dello Stelvio per scendere dall'altra parte, i chilometri sono meno e vedremmo dei luoghi diversi rispetto all'andata. Man mano che saliamo però il tempo peggiora sempre di più e dopo una decina dei quaranta tornanti la pioggia si trasforma in nevischio. Decidiamo quindi saggiamente di fare inversione e di tornare indietro, per non rischiare di trovarci a 3000 metri di altitudine con la neve.

Ci fermiamo per il pranzo in un ristorante sulla strada dove ci consoliamo con un ricco tagliere di antipasti e spatzle e poi ci rimettiamo in marcia verso Milano.

Era la prima volta che usavamo il camper in inverno e devo dire che l'esperienza è stata senz'altro positiva. Da ripetere!